

# PRIMO MESE

## 28 OTTOBRE 2018

### Università di gesuiti propone incontro pro aborto, ma viene redarguita dall'arcivescovo



In una università gesuita messicana si è tenuto un evento in cui degli attivisti hanno promosso il diritto all'aborto. Il presidente della Conferenza episcopale messicana ha dovuto emettere un comunicato nel quale ha ribadito che la Chiesa si oppone all'aborto, precisando inoltre di non essere stato a conoscenza dell'evento e che quell'evento non aveva avuto l'autorizzazione dalla Chiesa.

Il controverso programma universitario si è tenuto il 26 settembre all'ITESO, Università gesuita di Guadalajara. Esso si intitolava "**Dialogo sul diritto di decidere**", con i tre relatori che indossavano il **fazzoletto verde del movimento a favore dell'aborto in America Latina**.

Nel difendere la decisione dell'università a tenere l'evento, il gesuita padre Orozco ha affermato che "*ITESO è per la vita, è contro l'aborto, ma prima è per la libertà di coscienza*", spiegando che "*la gente ha tutto il diritto e l'obbligo di decidere in coscienza ciò che vede, e nessuno può giudicare, se non solo Dio*".

Quindi, si dice, almeno formalmente, di essere contro l'aborto, però durante l'incontro non era presente alcun esponente che presentasse l'insegnamento cattolico sulla difesa e promozione della vita.

Però parlano della coscienza come fosse il regno dell'arbitrio e dell'assoluto individualismo. Parlano del dialogo come si fosse in una annoiata serata salottiera. Parlano del divieto di giudicare nascondendosi dietro il paravento della infinita misericordia di Dio, unico a poter giudicare, come se Dio non ci avesse dato i dieci comandamenti, ma solo la libertà di fare quello che ci pare.

Ma il cardinale Francisco Robles Ortega ha dichiarato: "*La nostra posizione di credenti si fonda sia sulla Sacra Scrittura e sul magistero della Chiesa, sia sul diritto naturale e su ciò che la scienza ha dimostrato riguardo all'inizio dell'esistenza dell'essere umano*".

*"Studi scientifici seri dimostrano l'esistenza di una vita, di una persona diversa, dal momento del concepimento. Il rispetto per la vita non deve essere oggetto di dibattito, né di qualche desiderio di "apertura" o di essere "all'avanguardia", tanto meno per questioni di gusto o di sentimenti, come se il rispetto per la vita potesse dipendere da ciò che alcuni sentono o pensano"*.

*"Quando parliamo di questo tema – e non accettiamo l'aborto – non si tratta di intolleranza o di rifiuto del dialogo, ma di coerenza con il diritto di ogni persona a vivere, soprattutto se si tratta di una persona innocente, quella che deve ancora nascere"*, ha sottolineato il cardinale Ortega.

Meno male che ci sono pastori come il cardinale Francisco Robles Ortega che, oltre a proclamare la verità sull'uomo, oltre a confermare l'insegnamento di sempre della Chiesa, infonde nei semplici fedeli quel minimo di buon senso che sembra tanto mancare in giro.

### La Parola

**Sap. 2,23-24. 3,11**

*Sì, Dio ha creato l'uomo per l'immortalità; lo fece a immagine della propria natura. Ma la morte è entrata nel mondo per invidia del diavolo; e ne fanno esperienza coloro che gli appartengono. Chi disprezza la sapienza e la disciplina è infelice. Vana la loro speranza e le loro fatiche senza frutto, inutili le opere loro.*

**Lc. 11,11-13**

*Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pane, gli darà una pietra? O se gli chiede un pesce, gli darà al posto del pesce una serpe? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se dunque voi, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro celeste darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono!».*